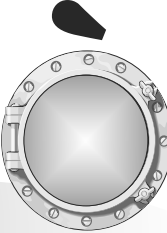


INTERMEDIA IMMOBILIARE
www.agenziaintermedia.it
Seguici su 
Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it

COPIA OMAGGIO

OBL
Magazine



INTERMEDIA IMMOBILIARE
www.agenziaintermedia.it
Seguici su 
Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N.12 - Febbraio 2018

Si scava dopo oltre 25 anni, per riportare alla luce i rifiuti tossici interrati

Quasi venticinque anni dopo le indagini svolte nel 1993 dalla Sogin e dall'Anpa, l'Agenzia Nazionale per l'Ambiente, su ordine del Commissario di Governo, nella mattinata dello scorso 16 febbraio tornava alla ribalta della cronaca uno dei luoghi simbolo dell'inquinamento ambientale, ossia la vasca "Rosano", un terreno all'epoca coltivato di circa 20 mila metri quadrati, sito in Contrada Curcio ed oggetto dell'Ordinanza sindacale **n.34** dell'11.12.2017 (che reca in calce la firma del Vice-sindaco **Cuono Lombardi**). Atto amministrativo di cui non c'era traccia sul portale dell'Ente comunale, troppo spesso mancante di atti adottati dagli amministratori cittadini e puntualmente non pubblicati, in violazione alla legge sulla Trasparenza.

L'Ordinanza era susseguente al procedimento penale, dal quale si evince che l'area in questione è stata oggetto di discarica anaerobica, realizzata alla fine degli anni 80 ed inizio degli anni 90 mediante sbancamento e successivo riempimento di una vasca, profonda presumibilmente 4/5 metri, con rifiuti di varia tipologia e provenienza.

Allora i soliti ignoti sversarono decine di fusti contenenti vernici e diluenti e di quella cava si interessarono i Vigili Urbani nel 1997 e poi negli anni successivi, grazie alla costanza dell'ormai scomparso Tenente Michele Liguori, che si adoperava tanto a tutela dell'integrità dell'ambiente.

Il piano di caratterizzazione e le operazioni di rimozione, recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati presenti nell'area, con conseguente piano di indagine preliminare, redatto a cura del proprietario tramite ditta specializzata, finalizzato all'accertamento di eventuali contaminazioni delle matrici ambientali e relativo progetto di smaltimento, da presentare al Dirigente dell'Ambiente del Comune, dovevano prendere il via al 30° giorno dalla notifica dell'Ordinanza.

Ed in effetti, con gli agenti del Comando di Polizia Municipale a sovrintendere alle operazioni di carotaggio, iniziavano le suddette attività nel fondo, che corre lungo via Sperduto e denominato vasca, in quanto in passato si era riempito d'acqua, diventando una sorta di

l'aghetto artificiale, dove i cacciatori si appostavano, per cacciare i volatili, che gli si calavano sopra.

Nel 97 la Procura di Nola,

territorialmente competente, diede incarico, affinché venissero eseguiti rilievi tecnici attraverso complesse attrezzature, dai quali scaturì che sotto quell'appezzamento, a diversi metri di profondità, c'erano dei rifiuti ferrosi.

Dopo la verifica non successe più nulla. I fusti ivi interrati, contenenti vernici e diluenti forse provenienti da uno stabilimento della zona, che aveva chiuso i battenti qualche anno prima, hanno continuato a marcire, anche perché la bonifica e la messa in sicurezza dell'area fu affidata ad una società pubblica, specializzata nello smaltimento di rifiuti tossici e nocivi, che fallì.

Molti anni dopo il Liguori provvide al sequestro di moltissimi pozzi per uso irriguo ed utilizzati dagli agricoltori, per irrigare i loro campi.

Pozzi inquinati da ogni tipo di sostanza, che non sono stati mai bonificati, nonostante un tentativo compiuto con i "pozzi pilota", costati migliaia di euro di denaro pubblico e mai entrati in funzione. Intanto è intervenuta la proposta del Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati della Regione Campania, che prevede la localizzazione di tale sito, come da Delibera di Giunta regionale **n.510** dell'1.08.2017.

Tornando a venerdì 16 febbraio, dopo anni di silenzi e di omissioni, ai primi colpi inferti nel suolo dalla ruspa presente in loco, ecco affiorare i primi rifiuti e sprigionarsi i gas. I caschi bianchi presenti sul posto ed agli ordini del Comandante **Felice D'Andrea**, provvedevano ad informarne il Magistrato della Procura nolana, che intimava lo stop allo scavo, poichè lo stesso dev'essere effettuato dai tecnici dell'Arpac.

Il cui intervento è previsto nei prossimi giorni. Sembrerebbe, però, che i proprietari della vasca (o gli eredi), abbiano nel frattempo reso sommarie informazioni ai poliziotti municipali, in merito alla legittima richiesta della ditta di scavo intervenuta, di corresponsione della somma per l'intervenuto avviato ma quasi subito fermato. Un aspetto, questo, che dovrà poi essere chiarito nelle sedi opportune.

Ni.Pa.


VIAGGI STUDIO
INSEGNANTI MADRELINGUA
C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Europrogettazione
Antonio Puzone Consulting
L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea
Hai un progetto da realizzare?
Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu


Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico
I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA
gamharia@libero.it  [gamharia](https://www.facebook.com/gamharia)
Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Immobile crollato, riaperta l'arteria di collegamento tra Maddaloni ed Acerra

Lo scorso 1 febbraio prendevano il via, da parte del Demanio, i lavori di abbattimento, di ciò che restava del rudere sito lungo la strada Provinciale 177, che collega i Comuni di Maddaloni ed Acerra e che alle 13:00 circa di venerdì 12 gennaio, venne quasi totalmente giù, mandando in tilt il traffico veicolare, tra l'altro molto sostenuto, di via Calabriticò.

Adesso l'arteria di collegamento è stata finalmente riaperta, ponendo fine ai tanti disagi creati non solo ai conduttori di veicoli che, quotidianamente, utilizzano tale strada, per recarsi al lavoro e poi far ritorno a casa. Ma anche agli agricoltori, che hanno in zona i propri campi ed ai residenti di via Napoli e di via Maddaloni, dove le fila di auto e di mezzi pesanti erano lunghissime.

Il traffico nella piccola frazione del Botteghino, ad esempio, ha raggiunto nelle scorse settimane picchi mai conosciuti prima. In molti, dunque, hanno tirato un sospiro di sollievo ed hanno gioito, alla notizia della riapertura dell'arteria in questione. Per l'esattezza, a crollare, era stato un casale di campagna che costeggiava la trafficatissima arteria, che unisce il Comune di Maddaloni a quello di Acerra.

L'immobile, composto da un piano terra e da un primo piano, disabitato da diversi anni ed in pessime condizioni, posto a fronte della Strada Provinciale 177, subito dopo il cavalcavia ferroviario dello scalo merci, non aveva retto alle ingiurie del tempo ed alle martellanti vibrazioni del traffico pesante. Avevano ceduto i solai e l'intero fabbricato era imploso su se stesso, provocando un forte boato udito nell'intera area.

A restare in piedi era stata solo un'intera parete, confinante con la SP



177, alta circa 7 metri e per la quale si temeva il crollo. Infatti veniva notata la sua rotazione verso la strada. Scattato l'allarme, sul posto erano giunti gli agenti del Comando della Polizia Municipale di Acerra, quelli di Maddaloni ed i Vigili del Fuoco, che intraprendevano le prime operazioni di messa in sicurezza dell'antica struttura ed i rilievi del caso.

A scopo precauzionale fu imposto il doppio senso di circolazione, con la chiusura di oltre un chilometro di

strada. Ovviamente erano significative le ripercussioni sulla viabilità interprovinciale tra Napoli, Caserta e Benevento.

Per andare da Maddaloni ad Acerra (e viceversa) occorreva procedere per via Cancellò. A questo punto fu emessa l'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.2 del 13.01.2018, con cui il Sindaco **Lettieri** ordinò agli occupanti (un nucleo familiare di quattro persone) dell'unità abitativa adiacente a quella crollata, di non occupare e di non far occupare l'intero edificio da cose e persone, fino a quando non sarebbero state ripristinate le condizioni di sicurezza ed eliminato il pericolo per tutto l'immobile.

Ed il tecnico comunale intervenuto sul posto propose l'abbattimento o messa in sicurezza ad horas, da parte del proprietario della costruzione, ossia il Demanio, della suddetta parete rimasta in piedi. Proprietario dell'immobile oggetto del crollo che doveva attivarsi, senza indugio, per l'eliminazione di ogni pericolo alla pubblica e privata incolumità.

Fermo restando l'esclusione della circolazione veicolare sul tratto di strada interessato all'evento.

Joseph Fontano

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



Respinta la richiesta di archiviazione sull'inchiesta per l'assunzione dei Vigili Urbani

Respinta, nelle scorse settimane, dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola, **Sebastiano Napolitano**, la richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero **Arturo De Stefano**, titolare di uno dei fascicoli d'indagine sulla parentopoli acerrana, a seguito della ferma e determinata opposizione della locale sezione del Movimento 5 Stelle, che hanno annunciato ricorso anche alla Procura della Corte dei Conti.

La denuncia, presentata dal Movimento dei grillini e giunta al culmine nella primavera del 2017, è quella relativa allo scorrimento della graduatoria (in modo contrario alla legge) per l'assunzioni di 14 unità a tempo determinato più altre a quel tempo ancora in itinere, per la maggior parte Vigili Urbani ma anche di funzionari comunali di altri settori. Tutti i personaggi attenzionati risulterebbero imparentati con politici locali ed ex dirigenti del Comune.

Alcune unità di questi Vigili Urbani furono assunte come istruttore di vigilanza per un solo mese anche dal Comune di Frattamaggiore, scegliendo però i nominativi, attraverso uno scorrimento anomalo della graduatoria, quasi che questa veniva letta dal basso verso l'alto. Assunzioni a tempo determinato, con lo scorrimento delle graduatorie formatesi dopo apposita selezione concorsuale svoltasi a luglio 2016, primo tra tutti quello ormai famigerato degli agenti di Polizia Municipale, di cui una mezza dozzina assunti a part-time (3 ore al giorno) ad Acerra in data 5.12.2016 per 5 mesi non prorogabili, che avrebbero sviato l'esercizio della funzione pubblica e che avrebbero ingenerato una "parentopoli nostrana", vista la presenza di figli, parenti ed amici dei potenti di turno.

Per l'assunzione i candidati sostennero dinanzi ad un'apposita Commissione, formata da alcuni Dirigenti del Comune, un colloquio orale.

Una vicenda che faceva parte del documento di dimissioni, rassegnate il 20 aprile 2017 dai Consiglieri comunali di opposizione **Zito, Crimaldi, Elmo, De Maria, Colantuono ed Esposito** ed indirizzato all'allora Prefetto di Napoli. Di certo c'è che, allo scadere dei contratti di lavoro dei suddetti assunti, non ci furono più assunzioni a tempo determinato in modo contrario alle disposizioni di legge e non si fece più scorrere la graduatoria. Secondo quanto è trapelato l'indagine, che sembrava essersi arenata, ha trovato nuova linfa.

A seguirla sono stati chiamati gli uomini della Guardia di Finanza del Comando di Casalnuovo di Napoli. Ovviamente sulla delicata inchiesta vige il massimo riserbo, ma molti elementi fino ad ora trapelati fanno intendere, che possa esserci una svolta interessante. Ad interessarsi della vicenda è stata anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), guidata da **Raffaele Cantone** che, a più riprese, ha scritto almeno tre distinte missive inviate al Comune, per



chiedere chiarimenti sulle assunzioni fatte in questi anni in Municipio, a seguito dell'espletamento di alcuni concorsi a tempo determinato ed indeterminato e segnalati dagli esponenti del movimento pentastellato, presente in Consiglio comunale dopo le amministrative dell'11 giugno scorso con il Consigliere comunale e Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza, **Carmela Auriemma**. Riportando in auge, quindi, dopo mesi di tregua, la tensione nel palazzo bianco di Viale della Democrazia.

Note giunte al protocollo generale dell'Ente, con le quali il firmatario delle stesse chiederebbe di "relazionare" su eventuali rapporti di parentela tra alcuni Consiglieri o Assessori comunali e gli assunti.

In effetti c'era il figlio di un Consigliere comunale di minoranza, poi passato nelle fila della maggioranza (e che alle ultime amministrative si faceva propaganda elettorale anche su un volantino, che pubblicizzava prodotti alimentari scontati!!).

Vicenda che si intreccia con quella delle "dimissioni" rassegnate, ufficialmente per motivi personali (salvo poi revocarle in meno di 24 ore), dal legittimo vincitore del concorso (un giovane laureato, con alle spalle diverse esperienze pregresse in Polizia Municipale in alcuni Comuni del napoletano ed al quale mancava un solo mese da fare, prima della scadenza del suo improrogabile contratto) e che poi presentò, a gennaio 2017, presso i Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, una circostanziata denuncia-querela, poi depositata presso la Procura nolana il 2 febbraio 2017, nell'attesa di essere assegnata ad un PM.

Vincitore del concorso poi sostituito per quel mese di lavoro non svolto dalla figlia di un dipendente comunale. Naturalmente l'intera selezione è stata sempre al vaglio dell'attenzione delle forze di opposizione, che hanno fatto barricate e denunciato il presunto inciucio.

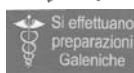
Nino Pannella


FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia
Cosmetici e dietetici
Calzature Sanagens

Articoli per bambini
Prodotti Sauber
Giocattoli Chicco


Si effettuano
preparazioni
Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli

Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino



Rinviati a giudizio due fratelli per lesioni personali e violenza sessuale

E' stata fissata dal Pubblico Ministero, nella persona del Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di due fratelli, il primo di 44 anni ed il secondo di 23 anni, entrambi residenti in un quartiere periferico cittadino e legalmente rappresentati da un legale assegnato loro d'ufficio.



Ai due (per i quali comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) è stato notificato un avviso di conclusione

delle indagini preliminari, perché il maggiore dei due fratelli, ad ottobre del 2016, in un Comune del casertano, con violenza consistita nell'avventarsi su una donna di 42 anni, attualmente residente in un Comune del napoletano, nello strapparle la camicia da notte e gli slip e nel bloccarla a letto con la forza, la costringeva a subire un rapporto sessuale completo, sino al raggiungimento dell'orgasmo da parte dell'aggressore e costringendola a subire (...omissis...) addosso.

Inoltre, con più violazioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, la aggrediva con schiaffi, calci e pugni unitamente al suo compagno, un 46enne residente a Maddaloni, trascinandola fuori dall'abitazione e cagionando ad entrambi lesioni personali.

Tant'è vero che la coppia si vedeva costretta a ricorrere alle cure dei

medici della struttura sanitaria, presso la quale si erano recati, per farsi medicare. Non contento di ciò, questa volta con l'ausilio del fratello minore, dopo circa un mese l'energumeno, con la recidiva specifica, aggrediva di nuovo la suddetta coppia, afferrandola e caricandola sulla propria automobile e facendola scendere solo dopo le urla e l'intervento della 42enne.

Alla quale, questa volta, venivano cagionate lesioni personali consistite, come recita il referto medico allegato agli atti processuali, "in escoriazioni alla regione sternale e trauma contusivo alla regione toracica anteriore sinistra", giudicate guaribili in 6 giorni. Per il malcapitato compagno della donna, invece, le lesioni personali cagionate consistevano "in escoriazioni al collo", giudicate guaribili in 5 giorni.

Non è ancora dato sapere il motivo di tanta violenza reiterata ed accanimento da parte dei germani acerrani imputati, nella loro condotta posta in essere nei confronti di due persone residenti non in loco.

Gli indagati hanno adesso venti giorni di tempo, dalla data della notifica del provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte.

Assistiti, in ciò, dal loro difensore d'ufficio, che rappresenterà legalmente i due fratelli presso il Tribunale di Santa Maria C.V., cercando di smontare il pesante castello accusatorio edificato dalla pubblica accusa, in ordine ai gravi reati, di cui dovranno rispondere. Non senza dimenticare che la vicenda, oltre a quella penale, potrebbe comportare anche l'eventuale liquidazione di una somma per i danni materiali, morali ed esistenziali arrecati, da quantizzare in sede civile.

**L' INGLESE
IN TESTA!**

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIATION INTERNATIONAL
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschool.com
acerra@britishschool.com
Segui British Schools Group sui principali canali sociali

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI UNIVERSITY of CAMBRIDGE ESOL Examinations **TRINITY** COLLEGE LONDON

CORSO ITALIA, 197 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

Seguici su 


**Benvenuti
al Sud
PIZZERIA**

Pizza a metro
Saltimbocca
Friggitoria

SALA INTERNA

CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. Anna, 38 - ACERRA
Tel.: 081 319 99 85 - Cell.: 331 861 1190

Igiene Urbana: anomalie, sanzioni, disservizi ed operazioni da "Codice Penale"

In merito all'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana svolto per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, dopo un burrascoso passaggio di cantiere del personale dipendente, dalla società "Tekra srl" di Angri, risultata aggiudicataria dell'importante appalto, dopo le due pesanti note datate 9.2.2018, a firma del Dirigente del servizio di Igiene Urbana, **Maria Piscopo** ed indirizzate alla società salernitana ed al Comando della Polizia Municipale si può dire, con certezza, che sono troppe, anzi tantissime, le difformità riscontrate nell'esecuzione del contratto. Ottenuto grazie ad un sostanziale piano di migliorie (inserito nelle 203 pagine della Relazione Tecnica Illustrativa), ad oggi puntualmente inapplicato.

Nel frattempo, da fonti non ufficiali, trapelava che nei giorni scorsi i poliziotti municipali, nel corso di un controllo mirato, avrebbero accertato che l'area adibita a parcheggio dei mezzi ed impropriamente definita cantiere, verrebbe sistematicamente utilizzata per operazioni di trasbordo dei rifiuti (in gergo lavoro di "centralina"). Un'attività illecita da denuncia penale.

Così come sembrerebbe esserci delle grosse difformità tra i luoghi indicati dai sistemi satellitari Gps e la reale zona, in cui si trovavano effettivamente gli automezzi dotati di detto sistema.

Intanto, a proposito del kit completo (talvolta rifiutato dai cittadini, che abitano soprattutto nei condomini, in particolare per esigenze di spazio), idoneo per effettuare il nuovo servizio di raccolta differenziata, ossia delle attrezzature e del materiale informativo fornito alle utenze domestiche e non domestiche e che i facilitatori, ovvero gli addetti allo start-up, iniziarono a consegnare a domicilio a settembre dell'anno scorso (con l'assistenza di personale della Polizia Municipale), occorre dire che i controlli effettuati dal personale della Polizia Municipale qualche settimana fa al numero dei facilitatori, hanno portato alla luce, che questi sono stati trovati anche in numero di tre, rispetto ai 35, che dovevano essere selezionati, tra coloro che risposero all'apposito bando, emanato dalla società di Angri a maggio dell'anno scorso e di cui si sono perse le tracce.

Una situazione che ha spinto il Dirigente del servizio di Igiene Urbana, a diffidare di nuovo l'azienda al rispetto delle modalità previste dal vigente Capitolato Speciale d'Appalto, in quanto ha riscontrato "una sostanziale anomalia operativa d'intervento di personale e mezzi" che, tradotto secondo il Codice Penale, significa rasentare i reati contemplati dal Codice stesso.

Intanto già scrivemmo che la Determina dirigenziale **n.292** del 25.02.2016 specifica che per la raccolta domiciliare, tra le attrezzature consegnate, ci sono anche i sacchi Lpde 110 lt di colore giallo per la raccolta multimateriale (plastica, alluminio ed acciaio).

La qualcosa è confermata, in più punti, anche dalla Relazione Tecnica Illustrativa, pubblicata sul portale del Comune in data 11.10.2017.

Anzi, tale Relazione, redatta e presentata dalla società salernitana, specifica che *"le caratteristiche intrinseche del multimateriale non rendono sostenibile la sostituzione dei sacchi con dei contenitori rigidi, in quanto il volume della plastica conferita è elevatissimo rispetto al peso. E quindi i contenitori rigidi per detto materiale sconterebbero una continua insufficienza volumetrica, per ospitare i rifiuti plastici per un peso specifico irrisorio"*.

Ed invece detti sacchetti non sono stati consegnati a nessuno e sono sostituiti proprio da un contenitore di colore giallo!! Nel frattempo la città è sporca e pullula di sversamenti abusivi nei vari quartieri cittadini e nelle aree periferiche, mentre la percentuale della raccolta differenziata è calata di alcuni punti percentuale. Infatti la stessa, fino a febbraio 2017, si attestava intorno al 72%, mentre da quando c'è il nuovo gestore del servizio cittadino di igiene urbana, siamo al di sotto dell'obbligatoria quota del 65%. Così come si sono abbassati i costi per lo smaltimento della frazione organica. Un vero e proprio rompicapo.

E sono ormai divenute familiari le scene dei carrellati delle attività commerciali, lasciati stracolmi di rifiuti all'esterno o nei pressi delle stesse durante le giornate domenicali ed accanto ai quali sono costretti a "coabitare" e a transitare residenti e pedoni.

E mentre le sanzioni comminate alla ditta sono sempre state lievi, il

m a n c a t o
rispetto del
cronoprogramma delle
attività comporta
penali anche
di **5 mila euro** al
giorno.

Intanto il
P i a n o
Industriale
d e l l a



Piazza Castello 11 Febbraio 2018

raccolta differenziata prevede l'installazione sul territorio comunale, ad esempio, di 1000 cestini multiscopio e di 200 cestini per la raccolta delle deiezioni canine. Dove sono?

Nino Pannella

CAF-UCI

Centro Assistenza Fiscale Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •
BORSE DI STUDIO •
MATURITÀ ASSEgni VARI •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •

DICHIARAZIONI 730 •
PRATICHE PENSIONI •
CONSULENZA DEL LAVORO •
SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Mangia sano e sii Migliore!

STUDIO DIETISTICO

Dott. Geremia Tortora
Medico-Chirurgo

Dott. Attilio Tortora
Farmacista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
e laureando in Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com
Corso Italia, 158 - Acerra (NA)

BAR

Coffee Time

di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Igiene Urbana: il giallo dei Gps, automezzi segnalati in un posto ma presenti altrove

Il servizio cittadino di igiene urbana, svolto per conto del Comune dal 1° febbraio 2017 dalla società "Tekra", si arricchisce di un giallo relativo al controllo degli automezzi della società salernitana, muniti di controllo satellitare. Infatti, mentre le centraline segnalano la presenza del mezzo in strada, gli agenti del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Col. **Felice D'Andrea**, hanno accertato che lo stesso era fermo in un luogo diverso da quello rilevato.

Insomma, un vero e proprio mistero, che dev'essere chiarito dal

r e s p o n s a b i l e dell'impresa che, nei giorni scorsi, con una nota indirizzata al Sindaco **Lettieri**, per chiedere l'avvio di una discussione, è passato al contrattacco, usando toni forti ed accusando i dipendenti del cantiere cittadino di "ammutinamento" da



parte di 75 dipendenti e di "pressioni mosse dalle parti sociali, per talune problematiche delle quali, francamente, non si ha piena contezza".

Ed ha concluso: "Onde scongiurare ulteriori disagi alla cittadinanza, nonché danni alla scrivente che si riserva, per quanto fino ad ora patito, di procedere a salvaguardia delle proprie prerogative ed in contrasto risoluto di ogni diversa illegittima pretesa da parte della Stazione appaltante".

Nel frattempo è stato acclarato, grazie alle bolle di accompagnamento, che almeno un camion, utilizzabile solo ad Acerra, è stato usato a più riprese per un altro Comune. Ora sembrano esserci tutti gli elementi, per contestare all'azienda un reato di natura penale.

Tornando alla questione sistema satellitare, all'alba dello scorso 6 febbraio i caschi bianchi accertarono che due mezzi individuati grazie al sistema satellitare, non venivano trovati nel punto individuato, ma entrambi fermi misteriosamente nell'isola ecologica ubicata in località Mulino Vecchio.

Incuriositi, i Vigili Urbani proseguivano la propria attività d'indagine, verificando che un costipatore e due spazzatrici segnalate nel centro storico erano sparite, per ricomparire (almeno le due spazzatrici) all'interno del cantiere. Mistero sul terzo mezzo, di cui non si aveva traccia, nonostante che il sistema Gps lo segnalasse in loco.

Ovviamente ora in tanti attendono che l'impresa chiarisca questo fatto, ma tutto lascia presagire, che ci sia qualcosa di poco chiaro. Le ipotesi sono tante, ma si fa sempre più strada, che non tutti i Gps siano stati montati sui veicoli indicati, in modo che gli stessi possano essere usati in altri Comuni.

E' un'ipotesi e sarebbe un modo semplice, per non essere controllati. Naturalmente, ad accertare se ci sono gli estremi di un reato penale, dovranno essere i poliziotti municipali, che da settimane hanno intensificato i controlli, accertando anche che il servizio viene espletato male.

A mettere fine a questo modus operandi, dovrà essere il Direttore Esecutivo del Contratto, che avrebbe dovuto vigilare che tutto funzionasse. E, ad oltre un anno dall'affidamento, il nuovo servizio di raccolta differenziata (il primo step è partito circa 6 mesi dopo la data prevista nel piano delle miglioni), non è partito sull'intero territorio comunale.

Ebbene, nonostante le stringenti norme contrattuali, nessuno ha provveduto a sanzionare l'azienda, visto che il mancato rispetto del cronoprogramma delle attività, come da Capitolato, comporta penali anche di **5 mila euro** al giorno. Soldi, quindi, non introitati dalle casse comunali.

Ni.Pa.

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Igiene Urbana: l'incontro tra le parti. Spunta un corvo e svela presunti reati

L'incontro tra i vertici della società "Tekra" che gestisce, per conto del Comune dal 1° febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana; la quasi totalità delle organizzazioni sindacali di categoria dei dipendenti della società salernitana e gli amministratori comunali, nelle persone del Sindaco **Raffaele Lettieri**, della Dirigente al servizio, del Direttore Esecutivo del Contratto e del Dirigente della Polizia Locale, in qualità di osservatore, si svolgeva nel pomeriggio di mercoledì 14 febbraio presso la sala Giunta della Casa comunale.

All'ordine del giorno il consueto ritardo nella corresponsione degli stipendi, la sicurezza sul lavoro, le modalità di erogazione della 13° e 14° mensilità, la liquidazione delle prestazioni straordinarie di novembre 2017 ed altre questioni, tra cui quella relativa alla presenza di un'unica unità per turno presso l'isola ecologica, sita in località Mulino Vecchio, con l'incognita sicurezza per la stessa e le



procedure di trasferimento in atto.

Il vertice, durato oltre 5 ore, era anche un tentativo, per scongiurare lo sciopero proclamato per il giorno successivo, visto che fino ad allora erano mancate risposte certe ed esaurienti. Sciopero invece confermato dagli addetti al servizio, assicurando solo i servizi essenziali.

Qualche settimana prima si erano incontrati al Comune i lavoratori dell'impresa di

Angri e l'Assessore all'Igiene Urbana, nonché Vice-sindaco, **Cuono Lombardi**, senza comunque riuscire a trovare un punto di convergenza, per sbloccare una vertenza infinita, iniziata circa un anno fa. Al tavolo di concertazione, che si preannunciava ad alta tensione, per le grosse distanze che dividevano i lavoratori ed i vertici dell'azienda, i lavoratori incalzavano a testa bassa l'impresa del gruppo "Balestrieri" ed alla fine dell'incontro, conclusosi con la redazione del verbale, composto da cinque pagine, si ritenevano sostanzialmente insoddisfatti.

Veniva affrontata anche la questione del cantiere e dei servizi annessi, unica questione sulla quale il Sindaco si riteneva parte in causa e che, per quanto di sua competenza, avrebbe cercato di velocizzare, relativamente alla concessione alla Tekra del suolo

nell'area Pip, in località Marchesa, per la realizzazione di detto cantiere. Infatti veniva respinta la proposta della società, di sciogliere la Tekra dal vincolo del suolo pubblico, avendo l'azienda acquistato un terreno idoneo per la costruzione immediata del cantiere, mentre adesso è costretta a pagare un onerosissimo affitto a fronte di scadenti servizi.

Il primo cittadino specificava anche, che non poteva apportare nessun contributo rispetto alle altre questioni poste all'ordine del giorno, mentre uno dei rappresentanti della società evidenziava che, ad oggi, dopo 11 mesi di attività, l'impresa è stata sanzionata per **500 mila euro**. Nella qualità di uditori c'era anche personale del Commissariato cittadino della Polizia di Stato.

Intanto il giorno prima era spuntato un corvo ben informato, in possesso di documenti di notevole valore investigativo, che svelava ai vertici del Comune presunti reati penali commessi dall'azienda. La nota, regolarmente depositata all'Ufficio Protocollo del Comune, veniva indirizzata al Segretario generale dell'Ente, al Comandante della Polizia Municipale, al Direttore Esecutivo del Contratto, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale ed ai Consiglieri comunali.

La Segretaria provvedeva subito a trasmettere l'esposto-denuncia al Comandante dei Vigili Urbani affinché lo stesso, nell'ambito dell'indagine di Polizia Giudiziaria, acquisisse ulteriori informazioni e ponesse in essere tutti gli atti consequenziali, comunicando alla stessa, se vi fossero ipotesi di reato. All'esposto, affrancato con un prezioso francobollo da collezione della Disney, sono allegate 3 bolle di accompagnamento ed un articolo del quotidiano "Roma".

A firmare la lettera anonima, trasmessa anche alla Procura della Repubblica di Nola, "un cittadino che paga le tasse". Nel testo, composto da 17 righe, il denunciante segnala che l'impresa affidataria del servizio utilizza almeno tre automezzi del cantiere di Acerra (vi sono indicate le targhe), per effettuare il servizio in 5 Comuni del casertano e del napoletano.

La stessa informazione era stata già pubblicata nei giorni precedenti, mostrando anche una bolla di accompagnamento, che meritava di essere verificata presso la banca dati dell'impresa, che aveva ricevuto i rifiuti. Da un serio controllo incrociato, sarebbe venuta fuori qualche novità investigativa preoccupante, per chi ha verosimilmente violato la legge, mettendo in atto un presunto reato nelle pubbliche forniture.

Intanto sono mesi che l'impresa del gruppo "Balestrieri" non rispetta il Capitolato Speciale d'Appalto.

Nino Pannella

Vendita di Caffè in Cialde - Capsule - Grani

**Distribuzione
Vendita Comodato d'uso
Assistenza Tecnica e
Ricambi di macchine a
cialde e capsule**

**Capsule Compatibili
Nepresso, Caffè Italia,
A Modo Mio, Dolce Gusto.**

Novità
ChocoMatic
Novità Linea Cioccolata

**Noleggio
Erogatori
Acqua**

RistoMatic
espresso napoletano

Molinaro
Roko
CAFFÈ
KIMBO
UNALTRACAFFÈ
LOLLOCHIFFE

Via A. De Gasperi, 100 - Acerra (Na)
Tel. 081.5200162 - 338.4327332
f i t Risto Matic Acerra

STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

**Maestro
Gaetano Brucci**

Info: 334 915 78 17

Esercizio abusivo di attività di fabbro: sequestrati gli immobili e le attrezzature

Prosegue, sul nostro territorio, l'operazione condotta nell'ambito della lotta alle attività illegali, soprattutto quella relativa al settore manifatturiero e che rientra nella più vasta operazione condotta in Provincia di Napoli da una serie di task force.

Questa volta, a seguito di un esposto-denuncia approntato da mani esperte e pervenuto agli inizi di questo mese alle Forze dell'Ordine, erano gli agenti del Comando di Polizia Municipale, supportati da personale dell'Ufficio Tecnico comunale, ad effettuare un sopralluogo relativo ad una presunta attività abusiva di fabbro, svolta in un casotto e nell'annesso seminterrato, sito all'interno del cortile della proprietà, individuata lungo una via periferica cittadina e già assunta agli onori della cronaca negli anni scorsi, in quanto sede di una serie di villette, tutte "sormontate" da sottotetti abusivi, poi sottoposti a sequestro.

Nel caso specifico il sedicente gestore dell'attività, nonché proprietario di tutte le attrezzature rinvenute sul posto, è un nostro concittadino di 43 anni, che veniva indagato in stato di libertà, in quanto ritenuto responsabile di violazione della normativa in materia ambientale, in quanto responsabile della violazione del Decreto Legislativo n.152/2006 per illeciti ambientali.

Gli ambienti, infatti, erano stati adibiti ad officina di fabbro, in assenza della prescritta documentazione comprovante la sua regolarità e senza qualsiasi titolo abilitativo/autorizzativo all'esercizio.

Contestualmente venivano avviati accertamenti di carattere urbanistico-edilizio relativi al fabbricato ad uso civile ed alle sue pertinenze. A seguito di tali controlli il 43enne veniva indagato anche per aver violato, in materia edilizia, alcuni articoli del DPR 380/2001, come si evince dalla relazione redatta dal tecnico intervenuto sul posto visto che l'immobile, per buona parte abusivo, è privo del titolo abilitativo e rappresenta un aggravio del carico urbanistico.

E perchè le opere non rivestono carattere di ammissibilità, venivano sottoposte a sequestro preventivo, con apposizione di sigilli. All'interno del casotto usato a mò di "officina" e del seminterrato i caschi bianchi appuravano la presenza di attrezzature utilizzate per detta attività quali due saldatrici, entrambe sequestrate.

Oltre al casotto, sotto sequestro finiva un altro corpo di fabbrica adiacente.

Sembrerebbe, inoltre, che alla richiesta formulatagli dagli organi di controllo e di polizia giudiziaria intervenuti, l'uomo non riusciva ad esibire alcuna documentazione comprovante la regolarità dell'attività, svolta in assenza dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (reato di cui all'art.279 del suddetto Decreto) e di quella

relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali e non pericolosi, ivi depositati ed esercitata in modo abusivo, visto che non era stato fornito il registro di carico e di scarico dei rifiuti prodotti

provenienti dall'attività di fabbro ed obbligatorio per la tracciabilità degli stessi. Né tanto meno sembrerebbe che fosse stato esibito il contratto d'appalto stipulato per lo smaltimento dei rifiuti. Scontata anche l'omessa iscrizione all'Albo delle Imprese esercenti Attività di Artigianato.

Al fine di evitare che le cose, le tracce o i luoghi del reato si alterassero o si disperdessero o si modificassero e per impedire l'aggravamento del reato e delle sue conseguenze, nonché la prosecuzione dell'attività illecita, si procedeva a sottoporre a sequestro penale i suddetti manufatti, mediante l'apposizione di sigilli.

Custode giudiziario delle strutture veniva nominato lo stesso gestore dell'attività, che aveva garantito la propria presenza e la continua assistenza durante le operazioni di polizia giudiziaria svolte. Venivano inoltre apposti i cartelli riportanti la scritta "Locali sottoposti a sequestro".

Di tutte le strutture e le attrezzature, ovviamente, era stato redatto un rilievo fotografico, illustrante lo stato dei luoghi, poi allegato ad una dettagliata informativa di reato, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Secondo fonti non ufficiali, sembrerebbe che l'autore dell'esposto-denuncia, composto da una sola pagina, abbia riferito che il gestore dell'attività, a quanto pare redditizia e svolta già da molti anni, vanterebbe importanti conoscenze e parentele che gli consentirebbero, a suo dire, di evitare i controlli da parte delle autorità competenti.

Inoltre il denunciante riferirebbe, con assoluta precisione, la descrizione degli ambienti interni ed esterni e la collocazione di ben due contatori per la fornitura di energia elettrica, di cui uno usato per alimentare gli attrezzi da lavoro.



Joseph Fontano



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
 e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it



CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...



Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI

 NAPOLETANI

PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO
CORSI PER PIZZAIUOLI

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

Igiene Urbana: la società "Tekra" minaccia la rescissione del contratto

L'incontro tra i vertici della società "Tekra" che gestisce il servizio cittadino di igiene urbana; le organizzazioni sindacali di categoria dei dipendenti della società e gli amministratori comunali, di cui si riferiva a pagina 7 e che si concludeva con i lavoratori, che si ritenevano sostanzialmente insoddisfatti, aveva il clou qualche giorno dopo. Infatti una nutrita pattuglia di lavoratori si radunava dinanzi all'ingresso del cantiere, gridando tutto il proprio sdegno contro i vertici del gruppo imprenditoriale.



Alla base della protesta vi sarebbe stata la mancata corresponsione dell'intero stipendio e delle buste paghe che, secondo la quasi totalità dei lavoratori,

non viene consegnato entro i tempi previsti e le giuste modalità.

Sul posto erano presenti gli agenti della Polizia Locale e quelli della Polizia di Stato. Secondo quanto si riusciva a comprendere il lavoratore, che avrebbe dato il via alla protesta e che avrebbe gridato tutta la sua rabbia, avrebbe ricevuto solo **500 euro** in busta paga. Il resto sarebbe stato trattenuto dall'azienda, per pagare le tasse. Dopo qualche ora tornava la calma, in attesa di capire quanto era stato trattenuto a tutte le maestranze.

Erano oltre 25 anni, che i lavoratori non vivevano una simile situazione, carica di tensione e di incomunicabilità tra le parti. Intanto nei giorni scorsi ecco il colpo di scena: la Tekra alzava la voce e scriveva al Comune, comunicando la volontà di "rescindervi".

Il nodo è la realizzazione del centro servizi che, per contratto, dev'essere realizzato a spese dell'appaltatore (ossia la Tekra), su un'area di proprietà comunale, già individuata dallo stesso Comune con apposita Delibera. Nella lunga lettera, indirizzata al responsabile unico del procedimento, al Direttore Esecutivo del Contratto e solo per conoscenza al Sindaco, il firmatario della nota usa toni forti, arrivando ad accusare: "In conseguenza dell'incapacità manifesta mostrata dall'amministrazione appaltante, a dare seguito agli impegni contrattualmente assunti, aggravando la propria posizione con documenti tendenziosi, pretestuosi, dal

contenuto quantomeno improprio e dai toni minacciosi", l'azienda minaccia la rescissione del contratto.

Insomma, una vera e propria dichiarazione di guerra, che arriva all'indomani del suddetto incontro, tenutosi al Comune tra le parti mercoledì 14 febbraio, durante il quale l'amministratore della Tekra si era visto respingere dal Sindaco la sua proposta, di allocare il centro servizi in un'area diversa da quella indicata nel contratto.

La lettera, di almeno 5 pagine, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata alla responsabile unica del procedimento, potrebbe avere grosse ripercussioni.

"Si avverte - scrive l'amministratore - in punto di diritto, che salvo il risarcimento dei danni patiti e patendi, stante il perdurare del documento indotto dalla clausola di cui all'articolo 10 del contratto, dalla quale si ribadisce il formale intento della scrivente di rescindervi, qualora la sottoscritta parte appaltatrice, ove nel termine di 15 giorni da oggi, non dovesse provvedere a comunicare le proprie determinazioni a riguardo, intenderà reietta la proposta che precede e si riterrà libera di procedere a salvaguardia delle proprie prerogative...".

Alla luce di quanto scrive l'impresa affidataria del servizio cittadino di igiene urbana, il Comune avrebbe "bluffato". L'area individuata attraverso la Delibera n.20 del 23 marzo 2012, che reca la firma dell'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi** ad oggi, precisa la Tekra, non sarebbe disponibile.

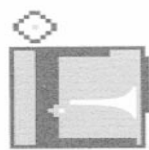
Ad accertarlo sarebbe stato il tecnico incaricato dall'impresa, dopo un contatto intercorso con la Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, nel corso del quale sarebbe stato chiaro, che esiste "l'impossibilità di procedere a qualsivoglia attività progettuale nell'area indicata dal Comune, in conseguenza del mancato frazionamento catastale da parte dell'Ente di Viale della Democrazia e la conseguente individuazione della particella catastale".

Concludendo, il numero uno ed amministratore della società Tekra, dopo aver distribuito letali frecce al curaro, invita il primo cittadino di Acerra "a farsi parte attiva, affinché le parti possano trovare reciproca soddisfazione, nonché riprendere un percorso di necessaria cooperazione, ai fini del soddisfacimento del pubblico interesse".

Intanto le organizzazioni sindacali dei lavoratori ed i vertici di Tekra tornavano ad incontrarsi lunedì 19 febbraio, questa volta ad Angri, nel tentativo di trovare un'intesa, per evitare pesanti sanzioni, tutte facilmente prevedibili.

I lavoratori cercheranno di riconquistare, quello che hanno perso in un anno di lavoro, partendo dal lavoro straordinario fatto e non retribuito.

Nino Pannella



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)

Tel.: 081 520 61 10

L'Amministrazione intitola una strada al Presidente della Repubblica Ciampi

Con Delibera di Giunta n.12 del 06.02.2018, promossa dal Sindaco **Lettieri**, l'Amministrazione comunale ha deciso di intitolare la Strada Orientale Spiniello, aperta al pubblico nel gennaio 2016 (ed allo stato attuale completamente al buio di sera dall'estate del 2017 ndr), alla figura del Presidente Emerito della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi (chiamato Azelio nella Delibera, salvo poi rettifica ndr), dando mandato al Dirigente competente, di predisporre tutti gli atti necessari, per procedere all'intitolazione.

La Giunta ha approvato la deliberazione, considerando che in data 19/09/2017 è ricorso il primo anniversario della morte del Presidente Ciampi (in realtà è deceduto il giorno 16.09.2017 ndr), banchiere centrale (così scrivono al Comune nel comunicato) ed uomo politico.

E' stato anche ribadito, che il Presidente Ciampi è stata una figura importante nel panorama italiano, dal punto di vista istituzionale, politico, economico e sociale, visto che è stato ai vertici della Banca d'Italia (nominato nel 1973 segretario generale, tre anni dopo vicedirettore generale, nel '78 direttore generale e dal '79 governatore per poco meno di un quindicennio) e che ha ricoperto numerosi incarichi di rilevanza internazionale.

Uomo di governo prima come Ministro dell'Economia e delle Finanze nel governo Prodi, che portò il Paese nell'euro in un momento economicamente delicato per tutta l'Unione Europea, a seguito del Trattato di Maastricht, che fissò le regole politiche ed i parametri economici e sociali necessari per l'ingresso dei vari Stati aderenti all'UE, poi come Presidente del Consiglio dei Ministri.

E' stato eletto decimo Presidente della Repubblica dal 18.05.1999 al 15.05.2006.

Ma anche quest'atto amministrativo è finito sotto la tagliola del

Movimento 5 Stelle che, in una nota a firma del Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, datata 14.02.2017 ed indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale **Andrea Piatto**; al Segretario Generale **Maria Piscopo** ed al Dirigente **Vito Ascoli**, ha evidenziato l'illegittimità della suddetta Delibera di Giunta, in quanto l'atto viola il Regolamento comunale Toponomastico e Numerazione civica.

La professionista, dunque, rappresenta "che la Delibera di Giunta comunale risulta sprovvista del parere vincolante della Commissione toponomastica, quale organo consultivo della Giunta Comunale in materia di Toponomastica ed Onomastica stradale. Ed invero, il Regolamento comunale Toponomastico e Numerazione civica, approvato con Delibera di Consiglio comunale n.38 del 18.07.2006 - all'art.4, lett. g., qualifica come vincolate il parere espresso dalla citata Commissione.

E chiede, pertanto, di procedere alla revoca della citata Delibera, nonché al riesame dei rispettivi pareri tecnici e di conformità, rilasciati ai sensi degli artt.49 e 97 del T.U.E.L.". Interpellato in proposito, il Presidente della Commissione Toponomastica, **Giuseppe Tufano**, precisava che "la Giunta ha solo manifestato alla Commissione la volontà di intitolare la strada al presidente Ciampi, fermo restando l'obbligatorietà del parere vincolante, che la Commissione deve esprimere e di quello della Prefettura, in quanto deceduto da meno di 10 anni e poi trasmettere il tutto al Dirigente, per gli atti consequenziali. Solo allora sarà adottata apposita Delibera di Giunta di proposta al Consiglio comunale, per l'intitolazione della strada, quantunque l'atto non debba obbligatoriamente passare per il Civico consesso".

J.F.

Il Vescovo Di Donna in visita ai pazienti di Villa dei Fiori

Nella mattinata dello scorso 9 febbraio il Vescovo di Acerra, Mons.**Antonio Di Donna**, accompagnato dal cappellano della clinica "Villa dei Fiori", don **Carlo Petrella**, si recava in visita ai pazienti ricoverati presso il reparto di Chirurgia Generale ed Oncologica della struttura sanitaria, diretto dal dott. **Sergio Grimaldi**.

Una visita molto gradita dai pazienti, la maggior parte dei quali affetti da tumori dell'intestino, che affrontano la degenza post operatoria nella struttura d'eccellenza convenzionata, ormai divenuta da tempo un punto di riferimento di un'intera fetta di territorio molto ampio e popolato (si tratta di un'area di circa 300 mila abitanti).



Il Vescovo ha speso parole di conforto e di speranza per tutti i pazienti, ai quali ha dedicato una carezza ed un sorriso. Ha visitato anche i pazienti operati in urgenza, essendo la struttura dotata di un Pronto Soccorso, con oltre 56mila prestazioni all'anno e quelli operati in elezione per patologie benigne.

La visita del Vescovo rafforza la capillare e quotidiana

azione del cappellano don Carlo; un parroco sempre disponibile con i pazienti ed il personale e che ha già programmato le iniziative pasquali con la via Crucis, ogni venerdì, itinerante nei vari reparti.

Sono iniziative che testimoniano quanto la struttura, supportata dalla forania, è concentrata ad assistere il paziente a 360 gradi. "Villa dei Fiori", entrata da tempo di diritto tra le strutture d'eccellenza della sanità della Regione Campania, con i suoi 248 posti letto, i 600 dipendenti, il Pronto Soccorso attivo h24 ed un'unità di emodinamica di primissimo ordine, unico presidio

d'emergenza convenzionato dell'intera area metropolitana di Napoli, insieme alla clinica "Pineta Grande" di Castel Volturno.

La struttura sanitaria ha tra i reparti d'eccellenza anche l'Unità Complessa di Anestesia e Rianimazione, dove le uniche parole d'ordine sono efficienza e professionalità per la tutela dell'integrità della vita.

Maria Luigia Feldi

·Comunione a tema 6h

·Tipo pirati forza Napoli o altri temi **179 euro**

· con foto festeggiato a tema (70x100) **199 euro**

· **Base animazione 2 animatori** che durante la cerimonia si vestiranno a tema

·**Animatori microfonati**

·**Stand con postazione allestita**

·**10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

·**Giochi a tema**

·**2 Aste palloncini con scenografia**

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

f Made in gigi event



MESE	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA	5° SETTIMANA
GENNAIO					
FEBBRAIO					
MARZO					
APRILE					
MAGGIO					
GIUGNO					
LUGLIO					
AGOSTO					
SETTEMBRE					
OTTOBRE					
NOVEMBRE					
DICEMBRE					

NOTE IMPORTANTI

52 QUOTE DA € 6,00

SE NON E' CONCLUSO IL PAGAMENTO SIAMO IMPOSSIBILITATI A CONSEGNARE E NON E' POSSIBILE RESTITUIRE LE QUOTE GIA' VERSATE.

NON CONSEGNARE QUOTE A TERZE PERSONE.
RIVOLGERSI DIRETTAMENTE AL PUNTO VENDITA.

è una grafica Sergio Battaglia

Margherita
di ALTObelli Vincenzo
via Leonardo da Vinci
2018 tel. 081-3195281

O' Canist 'e Natale, e chill e Pasqua



ACERRA - cell.3388839930

Seguici su: FACEBOOK

Margherita Conad Katia e Enzo Altobelli

O' CANISTO DA MARGHERITA CONAD

CARNEVALE:

- 1. Chiacchiere Cioccolata
- 1. Chiacchiere
- 1 kg Lasagna Barilla
- 1 kg Macinato Maiale
- 1 kg Macinato Vitello



8 MARZO FESTA DELLA DONNA

- 1 bottiglia di spumante
- 1 pacco di Cioccolattini

19 MARZO FESTA DEL PAPA'

- 1 Pacco di Biscotti
- 1 Bottiglia di Limoncello

NOME.....
COGNOME.....
TEL.....
NUMERO RIFERIMENTO.....

1 APRILE SANTA PASQUA:

- 1. Colomba Classica
- 1. Uovo Oliviero
- 1 Barattolo di Grano
- 1 kg Farina
- 1 kg Zucchero
- 500 gr Ricotta
- 1 Olio Extravergine
- 1 Olio per Friggere
- 1 Pacco di Lasagne
- 4 Passata di Pomodoro
- 4 Pelati Pomodori
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 250 gr Caffè Kosè
- 1 kg Agnello
- 1 kg Macinato
- 1 kg Spezzatino
- 1 kg Palettina

25 DICEMBRE SANTO NATALE

- 1. Confezione di Fichi
- 1. Confezione di Datteri
- 1 Confezione di Mostaccioli
- 1. Confezione di Roccocò
- 6. Pelati Pomodori
- 4. Passate di Pomodoro
- 10 kg di Pasta
- 1. Pacco di Cannelloni
- 1. Pacco di Lasagne
- 1. Olio Girasole
- 1. Olio Extravergine
- 2. Barattoli di Piselli
- 2. Barattoli di Fagioli Rossi
- 2. Barattoli di Fagioli Bianchi
- 1. Pacco di Riso
- 1. Pacco di Lenticchie Crude
- 1. Cotechino
- 1 Vaschetta di Olive Bianche
- 1. Vaschetta di Olive Nere
- 1. Vaschetta di Lupini
- 1 Giardiniera
- 1. Vasetto di Alici
- 1 kg di Farina
- 1 kg di Zucchero
- 250 gr Caffè Kosè
- 1 Pacco di Sale Fino
- 1 Pacco di Sale Doppio
- 1 Galbanino Piccolo
- 1 Insalata Russa
- 1 Barattolo di Miele
- 2 Buste di Scialatielli
- 4 Barattoli di Pomodorini
- 1 Scatola di Tonno da 3
- 1 Scatola di Simmenthal da 3
- 1. Pandoro Classico
- 1. Spumante
- 500 gr Scampi
- 1 kg Calamari
- 500 gr Gamberi per Frittura
- 1 kg di Pizzette alle Alghe
- 1 kg Baccalà
- 1 Pappaccelle
- 5 Kilogrammi di Frutta di stagione
- 250 gr Asiago
- 250 gr Svizzero
- 500 gr Salame
- 800 gr Auricchio
- 250 gr Parmigiano
- 250 gr Romano
- 1 kg Macinato
- 1 kg Agnello
- 1 kg Spezzatino
- 1 kg Palettina



Via L. Da Vinci - Acerra (Na)
Tel.: 081 319 5281 - e-mail: conadaltobelli@hotmail.it

Pizze buone e gustose solo con prodotti tipici locali

La filiera è più che corta. Il grano viene coltivato nei campi acerrani da un noto coltivatore locale, macinato in un mulino del posto ed affidato alle sapienti ed esperte mani di **Vincenzo Feldi**, pronto a trasformarlo in gustose e prelibate pizze nel suo locale, sito a via Vittorio Veneto e denominato "La Lanterna".

Nascono così una serie di abbinamenti, che si ispirano alla cucina popolare di un territorio molto vasto noto come "Terra di Lavoro", ossia l'antica Liburia, con prodotti garantiti e selezionati da Igp (Indicazione Geografica Protetta), ma soprattutto dai Presidi Slow Food, come il Fagiolo Cannellino Dente di Morto di Acerra e l'antico Pomodoro di Napoli. Proprio la frittatina di maccheroni, ad esempio, è prodotta con la minestra di questo fagiolo, la scarola paparegna e la pasta "mmescata".

Poi ci sono le pizze con la "Menesta mmaretata", che nasce dalle verdure essiccate con una tecnica particolare (Enzo è fine conoscitore anche dell'arte culinaria e gastronomica in quanto chef), e della salsiccia piccante di polmone o con il baccalà ed i carciofi della località acerrana, nota come il "Bosco di Acerra", denominati "mammarelle", che proprio in questi giorni stanno arrivando a maturazione.

La pizza alla puttanesca viene messa nel forno in un ruotino coperto, per riprendere la tradizione contadina della pizza "allampiatà". Insomma, dal grano alla pizza qui è tutto locale, buono, goloso e garantito.

Quanto qui riportato, è stato appurato e certificato di persona da un



pool di esperti di ristorazione, che hanno preso parte alla serata promozionale, organizzata da Enzo lo scorso 7 febbraio e che ha avuto ampia eco sui mezzi di comunicazione anche specializzati. Una varietà di assaggi, che hanno preso il via con la pizza montanara, passando dalla friggitoria preparata rigorosamente in olio d'oliva fino al dolce finale, una crostata alla marmellata di albicocca. Tutti prodotti che avevano la loro bontà e la loro caratteristica nell'equilibrio dei prodotti utilizzati ed abbinati e nell'assenza di conservanti e trattamenti artificiali.

Una serata dedicata, curata e preparata nei minimi particolari, che per il titolare della Lanterna è stata sorta di "esame di maturità", superato a pieni voti da Enzo che ha fornito, con il solito garbo che lo contraddistingue, ad una platea di esperti, composta da agronomi, coltivatori, gourmet, blogger e giornalisti specializzati spiegazioni sui prodotti e sulla preparazione degli stessi.

Una serata cultural-gastronomica, dove un impasto leggero con oltre 24 ore di lievitazione ha ospitato sulla propria superficie il top dei prodotti naturali. Il tutto accompagnato dalla degustazione di vini e spumanti di marca pregiati, forniti da una nota azienda dell'avellinese. Ma si sa, trattandosi di prodotti gastronomici, parlarne o vederne i video o le immagini sui social, è una cosa. Degustarli ed apprezzarli di persona è un'altra. Anzi, in questo caso, mi sento di dire, è un dovere.

Elvira Castaldo

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
 Visita il nostro sito www.lalantennina.com

La Chiesa di Acerra in cammino verso la Pasqua

Preghiera, Digiuno e Carità le armi per vincere la tentazione di "liturgie spettacolo" e ritrovare una fede convinta ed autentica, che è "innamoramento di Gesù, della sua persona e della sua parola".

Mons. Antonio Di Donna: "L'inceneritore brucia. Dio invece ricicla e trasforma in vita le ceneri del nostro peccato".

La Quaresima è un cammino di quaranta giorni, che ogni anno i cristiani compiono in preparazione della Pasqua. Per il Vescovo di Acerra è un «tempo propizio» alla riscoperta della «fede del battesimo: un «cuore freddo» è, infatti, il pericolo, da cui stare in guardia. Monsignor **Antonio Di Donna** cita il Libro dell'Apocalisse - «hai perso l'amore di un tempo» - e prende a prestito da Papa Francesco l'immagine del «diavolo su un trono di ghiaccio», per andare spedito al cuore del problema: «Chiesa di Acerra, dov'è la fede del tuo battesimo?».

Il Vescovo celebra la Messa del Mercoledì delle Ceneri, con cui inizia la Quaresima, nella Cattedrale di Acerra il 14 febbraio. Un momento favorevole, per ridare linfa alla nostra fede, ormai «stanca ed abitudinaria».

Per questo la Chiesa, ogni anno, «nella sua pedagogia» offre la possibilità di «ritornare» al Vangelo e di mettere Dio al «primo posto», innamorandoci «di nuovo» del Signore Gesù. Ma «adesso», con «scelte e comportamenti» ispirati a «ciò che conta» ed è «essenziale», perché domani «potrebbe essere tardi per la mia salvezza eterna».

Monsignor Di Donna mette in guardia da «una visione dolciastra e romantica» della vita cristiana, che è invece «combattimento e lotta» senza tregua «contro lo spirito del male» e dal pericolo di una «fede spettacolare», solo in cerca di «applauso ed approvazione». Tra le armi per il combattimento, il digiuno è quella che ci aiuta a sconfiggere «le nostre dipendenze dal bisogno di apparire e ricevere riconoscimenti pubblici, dal denaro, ottimo servitore ma pessimo

padrone e dal sesso usa e getta».

Per non parlare delle «nuove e più terribili forme di schiavitù», che imprigionano chi è obbligato al «lavoro malpagato e senza garanzie o a quello svolto di domenica».

Un tema, questo, divenuto di recente di stretta attualità e che coinvolge il lavoratore in quanto tale, ma anche come componente di un nucleo familiare, dal quale viene «allontanato» dall'attività lavorativa domenicale.

Per il Vescovo di Acerra «è sempre stupefacente parlare di ceneri sul nostro capo nella città, dove si trova l'unico inceneritore della Campania» e che, tra l'altro, è il più grande d'Europa.

Ma con una grande differenza: «L'inceneritore brucia, Dio ricicla e crea nuova vita dalle ceneri del nostro peccato». Infine le consegne: «La domenica, la catechesi ed il Vangelo ogni giorno».

Antonio Pintauro



TEMPO DI QUARESIMA 2018

Diocesi di Acerra

FORANIA DI ACERRA/CASALNUOVO DI NAPOLI



LA SANTA MESSA

CATECHESI DEL VESCOVO AL POPOLO DI DIO

PARROCCHIA MARIA SS. DEL SUFFRAGIO

PIAZZA CASTELLO - ACERRA ORE 19.00

UNICA CATECHESI IN TRE GIORNATE

**1 MARTEDÌ
27 FEBBRAIO**

**2 MARTEDÌ
06 MARZO**

**3 MARTEDÌ
13 MARZO**

Feriscono il negoziante con il calcio della pistola e portano via l'incasso

Rapina a mano armata all'interno di un negozio di frutta e verdura al rione Gescal. Il colpo, abbastanza violento, si consumava nel pomeriggio di venerdì, poco dopo le 18:30. Il negoziante, che tentava di difendersi dai due malviventi, veniva colpito al capo con il calcio della pistola, usata per la rapina da uno dei due delinquenti. Secondo una prima stima, il bottino portato via dai rapinatori ammonterebbe a circa **300 euro**.

Una volta scattato l'allarme, sul posto giungevano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Luogotenente **Vincenzo Vacchiano**, i quali avviavano le dovute indagini per dare un nome ed un volto ai rapinatori. L'esercente veniva poi accompagnato presso il Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori, dove i sanitari di turno gli suturavano la ferita lacero-contusa con alcuni punti.

Da una prima ricostruzione dei fatti i due, con il volto coperto da un passamontagna, facevano irruzione nel negozio di ortofrutta del

popoloso quartiere periferico, intimando al proprietario di consegnare l'incasso della giornata.

Ma il commerciante avrebbe reagito, opponendo resistenza alla richiesta dei due.

A questo punto sarebbe stato colpito al capo con il calcio dell'arma da uno dei rapinatori, cadendo a terra, mentre il complice provvedeva a prendere i soldi dalla cassa.

Entrambi poi si allontanavano, facendo perdere le proprie tracce. Torna dunque la paura tra gli esercenti ed i cittadini, che temono per la propria incolumità e per i loro guadagni.



Incendiata l'automobile del titolare del "Famous Café"

Era del titolare del "Famous Café", la vettura data alle fiamme nella serata di sabato scorso.

L'auto era parcheggiata a qualche metro dal locale, sito a Corso Vittorio Emanuele, quando alle ore 23:00 circa un boato ed un forte bagliore attiravano l'attenzione dei tanti avventori, che a quell'ora affollavano il noto bar. Era lo stesso titolare, con l'aiuto di alcuni amici, ad accorrere, per cercare di domare le fiamme con un estintore.

Nessun dubbio sulla natura dolosa dell'incendio, visto che in prossimità del veicolo veniva rinvenuta una bottiglia di plastica contenente benzina ed un guanto monouso, utilizzato dai delinquenti, per cospargere l'auto di liquido infiammabile.

La vittima denunciava l'accaduto agli agenti del locale Commissariato di Polizia, che avviavano le dovute indagini, per risalire all'identità degli autori del raid incendiario, magari

visionando le immagini degli impianti di videosorveglianza presenti in zona.

Alcune ore dopo sarebbero intervenuti gli specialisti della Scientifica, per cercare di recuperare il maggior numero di indizi utili. Gli inquirenti non escludevano alcuna ipotesi, compresa quella del racket, anche se il giovane titolare nega di aver ricevuto minacce o richieste estorsive.

"Ho denunciato l'episodio alla Polizia - diceva l'esercente - e se avessi dei sospetti su qualcuno, lo avrei detto. Non ho problemi con nessuno, né ho avuto mai liti o discussioni con qualcuno, che potesse poi farmi una cosa simile. Non ho proprio idea di cosa possa esserci alla base di questo grave gesto".

Oltre ai numerosi avventori del locale, erano anche i residenti della zona, ad essere attratti dalle fiamme sprigionatesi dalla vettura e a chiamare i Vigili del Fuoco.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Trasportava ferro senza le necessarie autorizzazioni, denunciato

Fermato e denunciato in stato di libertà dai Carabinieri della stazione Forestale di Marigliano un uomo di 64 anni di Caivano, che veniva sorpreso durante un'attività di controllo del territorio, finalizzata al contrasto dell'illegalità diffusa, nella zona Asi di Acerra, mentre il suo furgone raccoglieva e trasportava, senza alcuna autorizzazione di legge, rifiuti speciali non pericolosi, ossia materiale ferroso.

All'uomo, già noto alle Forze dell'Ordine e sottoposto alle verifiche del caso, oltre al materiale ferroso, veniva sequestrato anche l'automezzo.

Complessivamente sul furgone vi era quasi mezza tonnellata di ferro, materiale destinato ad essere conferito ad una delle tante aziende della zona (qualcuna delle quali è già da tempo nel mirino della Procura sia di Napoli Nord che di Nola), che acquistano materiale ferroso, senza preoccuparsi della provenienza.

Oltre alle contravvenzioni per la mancanza delle autorizzazioni, al 64enne conducente del veicolo, costretto a fare ritorno a casa a piedi, venivano contestate sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net

Un portale del Comune deficitario in quanto a trasparenza degli atti amministrativi

Trasparenza zero e tanta aria fritta: il cittadino può attendere. Dal portale del Comune di Acerra, costato migliaia di euro, non solo mancano le Ordinanze del Sindaco, ma alcune risultano avere lo stesso numero.

Un vero e proprio mistero al quale, nei giorni scorsi, non è stato in grado di dare una spiegazione né il Dirigente alla Trasparenza e Comandante della Polizia Municipale, il Colonnello **Felice D'Andrea**, né il Dirigente all'Informatica e servizi on line Ing. **Vito Ascoli**, quantunque interpellati.

Alcune anomalie erano già state segnalate nei giorni precedenti, ma a nessuno era importato rimuoverle.

La trasparenza, quindi, rimane uno slogan. L'assurdo si è verificato circa 4 mesi fa, quando al Consigliere comunale e Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza, **Carmela Auriemma**, è stato addirittura negato l'accesso agli atti riguardanti il carteggio intercorso tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), guidata da **Raffaele Cantone** e quella locale, guidata dal già citato D'Andrea e relativo alle assunzioni fatte in questi anni in Municipio, a seguito dell'espletamento di alcuni concorsi a tempo determinato ed indeterminato.

Tanto che è stato necessario che la stessa professionista (alla quale era stata trasmessa una sentenza del Tar del Veneto del 2017), presentasse ricorso al Tar Campania, per ottenere un suo diritto, a fronte di oltre 20 sentenze del Consiglio di Stato e di altre di vari Tar nazionali, che giustificano la sua legittima richiesta!!

L'udienza dinanzi ai Giudici Amministrativi del Tribunale napoletano è stata fissata per il prossimo mese di giugno e l'esponente del Movimento 5 Stelle, che è anche avvocato, appare determinata a citare in aula, chi si è reso responsabile del danno



patito. Nel frattempo le è stato comunicato, che può prendere visione degli atti richiesti (che però la ricorrente, come richiesto, aspetta ancora di ricevere e che ha anche diffidato la Segretaria generale dell'Ente). Tornando al portale, è chiaro che la tanto sbandierata trasparenza manca, così come il controllo sui documenti.

Un compito, questo, che dovrebbe essere svolto quotidianamente dagli addetti alla trasparenza, coordinati dal Comandante della Polizia

Municipale, che ha sul groppone anche la qualifica di Polizia Giudiziaria. Ha quindi l'obbligo di riferire all'Autorità Giudiziaria eventuali reati di natura penale commessi, che vanno dall'abuso d'ufficio al peculato, dall'omissione in atti d'ufficio all'omesso controllo.

Reati "pesanti" che, se puntualmente contestati, eviterebbero che i soliti "noti", continuassero a violare la legge, senza avere alcun rispetto per i cittadini, costretti a cercare "per favore", quello che in realtà spetta di diritto. Né è compito del cittadino, rimarcare, ad esempio, che se mancano atti amministrativi quali Decreti sindacali oppure Ordinanze alle apposite voci è perché, chi preposto, non aggiorna tali voci, con il rischio che, dopo la pubblicazione per 30 giorni all'Albo Pretorio degli atti, si perdano le tracce degli stessi atti ricercati.

Né tantomeno è semplice reperire sul sito del Comune le Ordinanze dirigenziali o gli allegati alle Determine dirigenziali, riguardanti anche le nomine dei legali rappresentanti dell'Ente comunale e retribuiti con denaro pubblico, a seguito dei ricorsi intentati dai cittadini o dalle aziende contro il Municipio. Insomma traspare solo che c'è poca trasparenza.

Nino Pannella

Offese a Lettieri, 34enne rinviato a giudizio. Sgarbi definisce il Sindaco "mezzo delinquente"

Era di questi giorni la notizia del rinvio a giudizio, da parte del Gup del Tribunale di Nola, di un uomo del posto di 34 anni, che il 17 maggio del 2017, in piena campagna elettorale, pubblicando sulla bacheca Facebook del Sindaco **Raffaele Lettieri** un commento, in cui definiva il primo cittadino "merda" e "camorrista", ne offendeva la reputazione. Con l'aggravante di aver agito con mezzo di pubblicità (social network).

Il processo prenderà il via a giugno prossimo, quando l'imputato (per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) comparirà davanti al giudice monocratico **Lorenzo Corona**. Ovviamente la data è stata fissata, dopo che il Pubblico Ministero della Procura nolana aveva già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte.

Il nostro concittadino, tra l'altro, in quel periodo fu protagonista di un acceso scontro verbale con il Sindaco uscente, mentre questi stava rilasciando un'intervista ad un'emittente televisiva privata a piazza Castello. Sembrerebbe che il 34enne, dopo averlo insultato, cercò di colpire Lettieri con una manata. Da qui la denuncia della rioletta fascia tricolore alle Forze dell'Ordine.

Ma è di qualche giorno fa l'attacco del candidato al Collegio uninominale alla Camera, **Vittorio Sgarbi** che, in un suo intervento ad una manifestazione organizzata da Fratelli d'Italia a Casalnuovo, dopo essere stato ad Acerra, dichiarava: "Ad Acerra c'è un Sindaco da prendere a calci nel culo, tale Raffaele Lettieri, un mezzo delinquente, a cui dirò quello che si merita.

Una città umiliata da un sindaco incapace, che ha distrutto la piazza

di Acerra (Castello ndr), con delle panchine che sembrano bare. Lettieri vada a cag... Non si presenti davanti a me, si vergogni. La città di Acerra è una grande città, che non può essere inquinata da un restauro idiota, con dei lampioni idioti, con dei colori sbagliati, con delle bare a terra".

Dichiarazioni rese, tra l'altro, alla presenza del primo cittadino di Casalnuovo, **Massimo Pelliccia** e del Consigliere comunale e della città Metropolitana **Katia Iorio**. A breve la querela di Lettieri nei confronti di Sgarbi?



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

via dei mille...

Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901





ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018

"...Per vincere bisogna combattere"



Il Consigliere Comunale Antonio Laudando invita a votare, al Senato, l'amico

GIOSY ROMANO

#tralagente #perlagente #conlagente

seguici su:  

RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA  del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE**

A PARTIRE DA

€ 20,00

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

seguici su:  

RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA  del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI
Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO
Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI
Pappardelle ai Funghi Porcini
Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI
Arista ripiena
Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it